



L' A Q U I L A C I T T À

Chiesa della Beata Antonia



BENI CULTURALI
E TERREMOTO

Il complesso, comprendente la chiesa e il monastero, fu fondato nel 1349. Ha subito nei secoli alcune incisive modifiche e menomazioni. La facciata della chiesa risale al Quattrocento. In pietra locale, presenta un portale semplice con lunetta contenente un dipinto raffigurante S. Francesco che riceve le stimmate, realizzato tra la fine del XV e



Chiesa della Beata Antonia
Foto tratte dal sito www.beniculturali.it

l'inizio del XVI secolo. In alto è una finestra circolare mancante del rosone. L'interno risulta diviso in due parti da un muro affrescato su entrambi le facce con opere di Francesco da Montereale.

Visita anche: <http://www.regione.abruzzo.it/xCultura>

Altri pregevoli affreschi si trovano nella zona del coro, attribuiti a Paolo Cardone e del 1586. Cinquecentesco è anche il coro di 97 stalli realizzato da artigiani milanesi.

La realizzazione dell'organo (480 x 235 x 135 ca.) della chiesa della Beata Antonia dell'Aquila risale alla metà del XVIII secolo ed è stata attribuita a Domenico Antonio Fedeli, esponente della celebre famiglia di artisti organari della Rocchetta di Camerino (oggi Corgneto, MC), sia per la presenza di alcuni particolari costruttivi tipici dell'artista che per alcune notizie verbali che riferiscono di un cartiglio situato nella secreta del somiere maestro con la scritta "Fedeli" e la data, rimosso e disperso nel corso di un recente restauro effettuato dalla ditta Tamburini di Crema.

Visita anche: <http://www.regione.abruzzo.it/xCultura>



L' A Q U I L A C I T T À

Chiesa della Beata Antonia



BENI CULTURALI
E TERREMOTO

Danni subiti

Inagibile. Lesioni gravi sulla facciata e sulle volte della navata. Pericolo crollo.